

FATER SpA

Stabilimento in Via C. Colombo snc - ZI - Campochiaro (CB)

Istanza PAUR relativa al Progetto per la "Produzione del formulato ACE SPRAY BAGNO BRILLANTE e aggiornamento elenco materie prime"

Relazione Tecnica:

SCARICHI IDRICI Produzione e gestione delle acque reflue prodotte

Documento redatto da:

NONSOLOAMBIENTE Technical Service di ALBINI e LUCARELLI

Via L. Pirandello n. 45/D 86100 Campobasso
Tel. 3408307352 3271425539
e-mail studiochimicolucarelli@gmail.com
jonathan.lucarelli@gmail.com

Il Tecnico:
dott. LUCARELLI Domenico



Data:

Gennaio 2024

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto per conto della ditta FATER SpA a seguito si richiesta di riformulazione ed integrazione documentale da parte della DIREZIONE TECNICO-SCIENTIFICA, Staff Procedure Autorizzative e Valutative, dell'ARPA MOLISE come indicato nella nota di comunicazione, prot. n. 183596/2023 del 14-12-2023, dell'Ufficio Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, Il Dipartimento, Valorizzazione Ambiente e Risorse Naturali-Sistema Regionale e Autonomie Locali, Servizio Tutela E Valutazioni Ambientali della Regione Molise.

La relazione tecnica illustra le tipologie di acque reflue prodotte dallo Stabilimento FATER di Campochiaro (CB) e la loro gestione.

APPROVVIGIONAMENTO DELLE ACQUE AD USO PRODUTTIVO E PER SERVIZI

L'approvvigionamento dell'acqua per gli usi industriali e per i servizi è garantito dalla rete idrica del Consorzio di Sviluppo Industriale Campobasso-Bojano tramite apposita convenzione del 28 marzo 2023. Per far fronte alle emergenze antincendio e all'eventuale occasionale carenza idrica del fornitore lo stabilimento dispone di un pozzo interno con concessione di emungimento da parte della Regione Molise avvenuta in riferimento all'Art 3 del Disciplinare di Concessione n°279 del 3/11/2011 che regola i rapporti di fruibilità per la derivazione di acque per uso Industriale ed Emergenza Antincendio dal pozzo, ubicato in Località "Nucleo Industriale" in Comune di Campochiaro, in catasto al foglio n°4, particella 530, mediante l'uso di una pompa sommersa della potenza di 18.5 kW (Decreto di Concessione n°235 del 08/08/2011 della Regione Molise

I dati storici rilevati dal contatore del fornitore e del pozzo sono i seguenti:

Fornitura	Consumi					
	2019	2020	2021	2022	2023	Prev. 2024
Consorzio Industriale CB-Bojano	349590	387990	411960	467500	459740	550000
Pozzo interno in concessione	0	0	10790 (*)	0	0	0

(*) Prelievo avvenuto nei mesi di luglio e agosto 2021 per problemi di alimentazione del consorzio di acqua industriale

TIPOLOGIA DEGLI SCARICHI IDRICI

Le tipologie di scarichi idrici generati dallo stabilimento sono i seguenti:

- acque tecnologiche di processo (torri di evaporazione, condensa dei compressori, osmosi inversa);
- servizi igienici di stabilimento incluse le acque della cucina della mensa aziendale.

I suddetti scarichi vengono rilasciati attraverso il punto di emissione idrica denominato **S2** nella rete fognaria mista di raccolta consortile del C.S.I. di Campobasso – Bojano. Essi sono subordinati ex art. 124, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 alla disciplina ed ai valori di accettabilità indicati nel regolamento consortile del C.S.I. di Campobasso-Bojano in quanto titolare dello scarico finale che concede l'utilizzo della rete consortile consentendo lo scarico e provvedendo anche ad effettuarne il controllo.

Sono, inoltre, presenti gli scarichi derivanti acque meteoriche di dilavamento e dalle acque reflue di dilavamento che vengono descritti in apposita relazione tecnica (Relazione "Gestione delle acque meteoriche").

GESTIONE DEGLI SCARICHI IDRICI

Le acque tecnologiche sono costituite dalle acque derivanti dagli impianti di osmosi inversa, ubicati presso il reparto Laundry e presso il reparto Bleach, dalle acque prodotte dal sistema di raffreddamento a torri evaporative e dalle acque di condensa dei compressori. Queste acque vengono inviate attraverso un'apposita rete interrata allo scarico finale S2.

Allo stesso punto di scarico, attraverso una rete fognaria interrata dedicata, confluiscono anche le acque reflue domestiche costituite dalle acque dei servizi igienici, dislocati in più punti dello stabilimento, e dalle acque utilizzate nelle produzioni alimentari della cucina della mensa aziendale.

Sia sulle reti di raccolta che sullo scarico finale viene garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza con pulizia dei pozzetti intermedi di flusso e dei pozzetti di ispezione. Eventuali perdite accidentali che dovessero verificarsi comporterebbero lo sversamento di tali acque sui piazzali e il loro convogliamento, attraverso le pendenze delle superfici esterne, all'interno della rete di raccolta delle acque reflue di dilavamento che confluiscono in una vasca di raccolta.

La vasca di raccolta, come descritto nella Relazione relativa alla gestione delle acque meteoriche, costituisce il bacino di raccolta delle acque di prima pioggia (*5 mm di acqua meteorica di dilavamento*

uniformemente distribuita su tutta la superficie scolante servita dal sistema di drenaggio che cade in un intervallo di 15 minuti e preceduta da almeno 48 ore di tempo asciutto) che, dopo idonea disoleazione e sedimentazione, vengono sottoposte a controllo analitico prima dello sversamento nella rete fognaria consortile attraverso il punto di emissione idrica S2.

Per consentire la verifica dei limiti di emissione del refluo industriale a monte delle miscele con le acque reflue domestiche di stabilimento sulla rete di raccolta delle acque tecnologiche sono stati realizzati 3 pozzetti di ispezione denominati rispettivamente PP2A "Osmosi inversa e torri evaporative Bleach", PP2B "Osmosi inversa Laundry" e PP2C "Condense compressori". Gli stessi sono sottoposti a controllo analitico bimestrale.

Per consentire la verifica dei limiti di emissione prima dello scarico delle acque reflue nel collettore consortile è stato realizzato un pozzetto di ispezione denominato PP2 presso il quale è installato anche un autocampionatore che consente di effettuare, in automatico, 12 campioni nelle 24h. Ogni campione vien prodotto tramite prelievo automatico ogni 6 minuti per 2 ore.

Il punto di emissione idrica **S2** è sottoposto a monitoraggio, dal pozzetto PP2, attraverso prelievi istantanei o medio compositi con un Sistema Automatico di Prelievo a seconda della tipologia di sostanza da ricercare.

Per consentire il monitoraggio in continuo del valore limite di scarico del parametro COD imposto dal gestore della rete fognaria consortile, il punto di emissione idrica S2 è dotato di una sonda di misura dei solidi sospesi dalla quale è possibile risalire, indirettamente, al valore di COD. Per consentire di intervenire immediatamente in caso di superamento dei limiti la sonda è programmata con due soglie: una di attenzione (490 mg/l di SS per un ipotetico valore di 500 mg/l di COD) e una di allarme (990 mg/l di SS per un ipotetico valore di 1000 mg/l di COD).

In conformità a quanto indicato dalle migliori tecniche disponibili (B.A.T.) *"per la produzione di cloro-alcali"* di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2013/732 della Commissione del 09/12/2013 tra i parametri valutati durante i controlli analitici c'è il *"cloro libero"* che viene monitorato con cadenza mensile.

Inoltre, per poter rilevare la quantità di acqua scaricata nel collettore consortile è stato installato, prima dello scarico, un idoneo misuratore di portata a ultrasuoni a registrazione continua.

Schema riassuntivo degli scarichi di acque reflue industriali

<i>Sigla</i>	<i>Tipologia come da P.T.A.</i>	<i>Provenienza</i>	<i>Destinazione</i>
S2/PP2	<p>Acque reflue industriali ex art. 2, comma 1, lettera g), della <i>"Disciplina Scarichi"</i></p> <p>Acque reflue domestiche ex art. 2, comma 1, lettera f), della <i>"Disciplina Scarichi"</i></p> <p>Acque reflue di dilavamento (prima pioggia) ex art. 2, comma 1, lettera e), della <i>"Disciplina Scarichi"</i></p>	Acque tecnologiche di processo, acque reflue dei servizi igienici e della mensa di stabilimento e acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne	Rete fognaria separata di raccolta consortile "acque nere", tributaria del depuratore consortile del C.S.I. di Campobasso Bojano

CONCLUSIONI

Il progetto che prevede la nuova attività di produzione del formulato "Ace Spray Bagno Brillante" e l'aggiornamento delle materie prime non comporterà alcun impatto sulla natura e sull'assetto degli scarichi idrici presenti in quanto le formulazioni verranno condotte completamente in processo a batch, ossia all'interno di serbatoi esistenti.

In allegato si riporta il calendario annuale dei controlli sugli scarichi idrici (All. 4 rev. 1, A.I.A. 2023).

11 gennaio 2024

dott. Domenico LUCARELLI



CALENDARIO ANNUALE CONTROLLI SCARICHI IDRICI *Allegato 4 rev.1*

FATER SpA - Stabilimento di Campochiaro

PUNTO DI CAMPIONAMENTO N°	DESCRIZIONE PUNTO DI CAMPIONAMENTO	SCARICO FINALE	DESCRIZIONE SCARICO FINALE	DETTAGLIO DELLE ANALISI	gennaio		febbraio		marzo		aprile		maggio		giugno		luglio		agosto		settembre		ottobre		novembre		dicembre					
					1-15	16-30	1-15	16-30	1-15	16-30	1-15	16-30	1-15	16-30	1-15	16-30	1-15	16-30	1-15	16-30	1-15	16-30	1-15	16-30	1-15	16-30	1-15	16-30	1-15	16-30		
PP1	Acque di seconda pioggia	S1	S1- Acque meteoriche di dilavamento (di seconda pioggia)	Parametri (pH; COD; Solidi sospesi totali; Cloro libero (Cl2); Idrocarburi totali; Solventi clorurati; N tot; P tot; T; BOD; N ammoniacale, N nitroso; N nitrico; saggio di tossicità acuta) UNA TANTUM	UNA TANTUM nel corso di validità AIA o ad ogni variazione significativa del processo produttivo, operazioni e lavorazioni																											
PP2	Acque reflue industriali + acque reflue domestiche	S2	S2 - Acque reflue industriali + acque reflue domestiche + acque reflue di dilavamento (vasca di prima pioggia con disoleatore e sedimentatore)	Parametri Tabella 3, Allegato 5 Parte III D.lgs 152/06 BIMESTRALE			X					X				X			X				X					X				
				pH, COD QUINDICINALE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
				Cl ₂ (max 0,2) MENSILE		X		X		X		X		X		X		X		X		X		X		X		X		X		X
PP3	-	S3	DISMESSO																													
PP4	-	S4	DISMESSO																													
PP5	Acque meteoriche di dilavamento	S5	S5- Acque meteoriche di dilavamento (LATO CAMPOBASSO)	Non previsto come da parere ARPA prot. 4545 del 15/03/2021																												
PP6	Scaricatore di piena acque di seconda pioggia	S6	S6 - Scaricatore di piena di Acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia	Non previsto come da parere ARPA prot. 4545 del 15/03/2021																												
PP8	Acque meteoriche di dilavamento	S8	S8- Acque meteoriche di dilavamento (ex SERIOPLAST)	Non previsto come da parere ARPA prot. 4545 del 15/03/2021																												
PP9 bis	-	S9	DISMESSO																													
PP10	Acque meteoriche di dilavamento	S10	S10 - Acque meteoriche di dilavamento (NUOVO MAGAZZINO)	Non previsto come da parere ARPA prot. 4545 del 15/03/2021																												
PP2_A	Acque reflue industriali (osmosi inversa Bleach e Torri evaporative)	S2	S2 - Acque reflue industriali + acque reflue domestiche + acque reflue di dilavamento (vasca di prima pioggia con disoleatore e sedimentatore)	Cl ₂ (max 0,2 mg/l) BIMESTRALE			X					X				X				X				X				X				
PP2_B	Acque reflue industriali (osmosi inversa Laundry)	S2	S2 - Acque reflue industriali + acque reflue domestiche + acque reflue di dilavamento (vasca di prima pioggia con disoleatore e sedimentatore)	Cl ₂ (max 0,2 mg/l) BIMESTRALE			X					X				X				X				X				X				
PP2_C	Acque di condensa compressor	S2	S2 - Acque reflue industriali + acque reflue domestiche + acque reflue di dilavamento (vasca di prima pioggia con disoleatore e sedimentatore)	Idrocarburi BIMESTRALE			X					X				X				X				X				X				